

Ordinanza commissariale 28 gennaio 2011, n. 6/DB14.00/1.2.6/3835

**Eventi meteorologici del mese di novembre-dicembre 2008 e aprile 2009. O.P.C.M. n° 3835 del 29 dicembre 2009 e O.P.C.M. n° 3831 del 16 dicembre 2009. Rettifiche all'O.C. n° 4/DB14.00/1.2.6/3835 del 18/06/2010.**

Il Presidente della Giunta regionale

Commissario delegato per il superamento dell'emergenza derivante dalle avversità atmosferiche verificatesi nel mese di aprile 2009 nel territorio della Regione Piemonte (Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3835 del 29.12.2009)

Considerato che nei mesi di novembre e dicembre 2008 la Regione Piemonte è stata colpita, nelle vallate alpine, da eccezionali nevicate caratterizzate da apporti giornalieri mai registrati negli ultimi 100 anni e, nelle zone collinari e pianeggianti, da nevicate seguite da copiose piogge, fenomeni che hanno provocato l'innescò di numerose valanghe e frane, nonché lo straripamento della rete idrica secondaria in numerosi punti, danneggiato opere e infrastrutture pubbliche ed edifici pubblici e privati determinando, altresì, l'interruzione di servizi pubblici e collegamenti e una grave situazione di pericolo per la pubblica e privata incolumità;

considerato, inoltre, che nel mese di aprile 2009 il territorio regionale è stato interessato nuovamente da eccezionali piogge che hanno determinato l'esondazione di alcuni fiumi e torrenti, nonché l'innescò di fenomeni franosi, peggiorando la situazione in cui si trovavano opere, infrastrutture ed edifici pubblici e privati;

vista l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3831 del 16 dicembre 2009 recante "Ulteriori disposizioni di protezione civile diretti a fronteggiare i danni conseguenti alle intense ed eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nel mese di aprile 2009 nel territorio della regione Piemonte e nel territorio della provincia di Lodi";

vista l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3835 del 29 dicembre 2009 recante "Interventi urgenti di protezione civile, diretti a fronteggiare i danni conseguenti alle intense ed eccezionali avversità atmosferiche, verificatesi nel mese di aprile 2009 nel territorio della regione Piemonte e delle province di Piacenza e Pavia e nei giorni dal 26 al 30 aprile 2009 nelle province di Lodi e Parma, nonché alla violenta mareggiata che nei giorni 26 e 27 aprile 2009 ha interessato le province di Ferrara, Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini";

visto l'articolo 1, comma 1, della citata O.P.C.M. n. 3835/2009 che nomina il Presidente della Giunta regionale del Piemonte Commissario delegato per il superamento dell'emergenza derivante dagli eventi in oggetto per il territorio piemontese;

visto l'articolo 1 della medesima Ordinanza il quale dispone che per l'adozione di tutte le iniziative necessarie al superamento dell'emergenza, i Commissari delegati, previa individuazione dei comuni danneggiati dagli eventi calamitosi, si avvalgono dell'opera di uno o più soggetti attuatori all'uopo nominati, cui affidare specifici settori di intervento, sulla base di apposite direttive ed indicazioni, nonché della collaborazione degli uffici regionali, degli enti locali anche territoriali e delle amministrazioni periferiche dello Stato;

visto che con Ordinanza del Commissario delegato n° 4/2010 è stato approvato il terzo programma stralcio di importo complessivo di € 8.891.870,00 relativo alle opere di difesa del suolo ed alle opere infrastrutturali di competenza comunale;

dato atto che i comuni di Castiglione Tinella (CN) con nota n° 2336 del 6/9/2010, Levice (CN) con nota n° 945 del 17/09/2010, Mango (CN) con nota del 09/08/2010, Neive (CN) con nota n° 3224 del 31/08/2010, Pamparato (CN) con nota n° 2568 del 28/09/2010, Santo Stefano Belbo (CN) con nota n° 4909 del 30/07/2010, Valmala (CN) con nota n° 1357 del 27/09/2010 hanno segnalato la necessità di accorpare interventi finanziati nell'ambito della summenzionata Ordinanza Commissariale;

visti i pareri tecnici favorevoli espressi dal Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo;  
valutata l'opportunità di procedere ad una più conveniente gestione dei progetti e degli appalti si giudicano tali accorpamenti ammissibili, così come esplicitato nell'allegato A;  
dato atto che i comuni di Odalengo Grande (AL) con nota n° 1045 del 09/09/2010, Serralunga di Crea (AL) con nota n° 2368 del 27/08/2010, Cossato (BI) con nota n° del 23414 del 17/08/2010, Briga Alta (CN) con nota n° 1440 del 10/12/2010, Brondello (CN) con nota n° 1228 del 16/09/2010, Rocchetta Belbo (CN) con nota n° 926 del 18/08/2010, Sommaria del Bosco (CN) con nota n° 7618 del 02/10/2010, Lauriano (TO) con nota n° 3623 del 14/07/2010 hanno richiesto la devoluzione dei finanziamenti ricevuti con l'O.C. n° 4/2010 a favore di interventi più urgenti per l'economia locale;  
verificato che le devoluzioni sono a favore di interventi già compresi negli elenchi delle segnalazioni effettuate dai Settori OO.PP e Difesa Assetto Idrogeologico Decentrati sul territorio a seguito degli eventi di novembre-dicembre 2008 e aprile 2009;  
visti i pareri tecnici favorevoli espressi dal Settori Decentrati OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria, Biella, Cuneo e Torino;  
considerata la priorità di soddisfare le esigenze degli Enti Locali più vicino ai cittadini, si giudicano tali devoluzioni ammissibili, così come esplicitato nell'allegato B.

## DISPONE

### Articolo 1

Si approvano gli accorpamenti degli interventi di cui all'O.C. n° 4/2010 realizzati dai comuni di Castiglione Tinella (CN), Levice (CN), Mango (CN), Neive (CN), Pamparato (CN), Santo Stefano Belbo (CN), Valmala (CN), così come esplicitato nell'allegato A, parte integrante del presente provvedimento.

### Articolo 2

Si approvano, relativamente a interventi finanziati con l'O.C. n° 4/2010, le devoluzioni richieste dai comuni di Odalengo Grande (AL), Serralunga di Crea (AL), Cossato (BI), Briga Alta (CN), Brondello (CN), Neive (CN), Rocchetta Belbo (CN), Sommaria del Bosco (CN), Lauriano (TO), così come esplicitato nell'allegato B, parte integrante del presente provvedimento.

La presente ordinanza sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Il Commissario delegato  
Roberto Cota

Visto  
L'Assessore Ugo Cavallera